

# Arriva l'ora X per la fine dell'Egemonismo degli Anglo/Statunitensi

 [controinformazione.info/arriva-lora-x-per-la-fine-dellegemonismo-degli-anglo-statunitensi/](https://controinformazione.info/arriva-lora-x-per-la-fine-dellegemonismo-degli-anglo-statunitensi/)

Redazione

di Luciano Lago

**L' Egemonismo degli Stati Uniti e della élite di potere anglosassone si è concretizzato nel corso della sua storia, oltre che con il potere militare, con il controllo che alcuni organismi internazionali ed alcune potentissime società multinazionali (corporations) esercitano sui paesi assoggettati alla dominazione americana ed in particolare a quei paesi di quello che una volta era chiamato “terzo mondo” o nei paesi in via di sviluppo attraverso il ben visibile monopolio dello sfruttamento delle risorse e del controllo dei mezzi finanziari.**

**Risulta poi il fattore chiave del predominio rappresentato da quegli organismi e meccanismi egemonici che vanno dalle organizzazioni finanziarie come la Banca Mondiale (BM), la Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), il Fondo Monetario Internazionale (FMI), Banca Europea degli Investimenti, Commissione Europea, passando per l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), il WTO (organismo per il controllo del commercio mondiale) a cui si aggiunge la NATO, o Pentagono, la CIA e le altre agenzie di Intelligence, includendo anche le multicolori ONG che agiscono ufficialmente per la difesa della democrazia (come la Open Society di G. Soros), ma che sono di fatto al servizio delle potenze egemoni.** A questi si aggiungono di più recente creazione la OMS che assicura il controllo delle politiche sanitarie utilizzate per varie finalità ed altre consimili che servono al medesimo scopo, sottrarre agli stati la sovranità anche in questo settore della vita sociale.. A questo elenco non vanno trascurate le grandi concentrazioni del potere mediatico che dagli Stati Uniti all'Europa ed agli altri paesi del mondo occidentale, e non solo in quello, contribuiscono a diffondere la velenosa propaganda e manipolazione mediatica dietro cui operano degli specialisti (spin doctors) ben istruiti sui meccanismi di manipolazione mentale che permettono alla élite di potere di diffondere le basi e gli slogan **di una ideologia unica, assolutista che è quella liberal, progressista, transumanista e relativista** che è conforme alle finalità del potere anglo USA. Controllare le menti prima di ogni altra cosa è l'imperativo delle élite di potere che aspirano al controllo dell'ordine mondiale e che investono miliardi in questo settore. Un breve inventario delle istituzioni globali rivela che per la maggior parte queste sono inutili per sfuggire ai pericoli che si nascondono, e sono peggio che inutili mentre continuano a trasmettere un falso senso di sicurezza, quando sappiamo di vivere in un mondo tragicamente opprimente, gestito per gli interessi delle elite dominanti.

L'ONU è utile perché è il foro che dà ai membri più piccoli e deboli della “comunità internazionale” l'illusione di avere voce in capitolo nella gestione degli affari mondiali.

**La BM e il FMI, questi gemelli emersi alla fine della seconda guerra mondiale, si sono occupati di imporre il sistema economico neoliberista dello sfruttamento e dei mercati aperti, soffocare le economie del sud del mondo senza sottovalutare altre latitudini.** Questi organismi operano sotto la falsa finalità di dare la massima libertà al mercato di operare senza restrizioni di alcun tipo ma sono in realtà strumenti del potere finanziario anglo USA.



Nazioni, governi o Stati, indipendenti, liberi e sovrani, proprio per amore della loro autodeterminazione come popoli in cui il sociale prevale sugli armamenti, sui monopoli e sugli oligopoli, inciampano negli interessi criminali e nel terrore che l'imperialismo ha generato. .

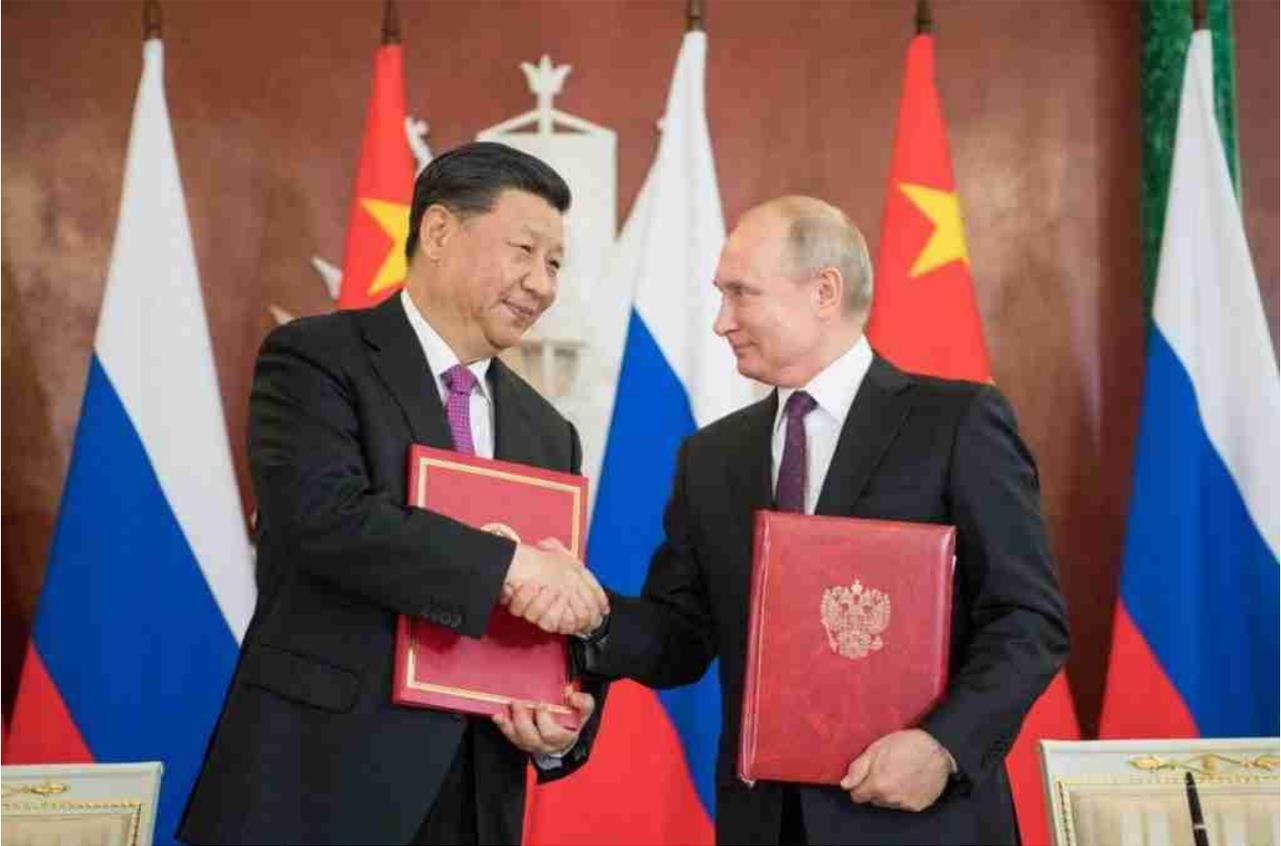
**È da lì che la guerra (invasioni, guerra sporca, “rivoluzioni colorate”, demonizzazione culturale, guerra mediatica e altre quattro pagine di eccetera), è diventata la giustificazione della fame imperiale di dominio per lo sfruttamento delle risorse quali il petrolio, il litio, i minerali e altre risorse naturali, come è stato il caso dell'Iraq, della Libia, del Venezuela, della Bolivia e di tanti altri paesi sottoposti all'esportazione della democrazia made in USA.**

Gli Stati Uniti definiscono “nemici della libertà” i governi o gli Stati che non rientrano nei propri piani e non servono la crescente voracità dei suoi interessi; quella libertà inventata per giustificare i loro piani satanici che ha una chiara espressione nella globalizzazione neoliberista delle spietate ricette economiche volte a strangolare i popoli che aspirano alla propria sovranità ed a un mondo in pace.

**La guerra in Ucraina è il nuovo fronte su cui gli stati Uniti, il Regno Unito ed i paesi vassalli degli USA, stanno attuando per destabilizzare la Russia, minarne la sua integrità come Stato, utilizzando l'Ucraina come piattaforma di attacco, sacrificando il popolo ucraino fino all'ultimo soldato come carne da cannone per gli interessi egemonici degli USA.**

Il gioco di sobillare ed istigare la guerra lo ha capito il presidente Vladimir Putin e questi si è mosso per tempo per spezzare e rompere l'accerchiamento della Nato ed impedire la

realizzazione del piano egemonico USA. D'altra parte non era difficile capire quale fosse il piano che molti anni prima (1992) era stato messo nero su bianco da Paul Wolfowitz (vice direttore del Dipartimento di Stato ai tempi di Bush padre), **nella sua “dottrina Wolfowitz”, che indicava nella Russia l’ostacolo principale ai piani di dominio USA sul’Eurasia e dai documenti della Rand Corporation, il poderoso “Think Tank” del Pentagono che indica le strategie da seguire ai governanti della Casa Bianca.**



Tuttavia l’élite di potere di Washington non ha fatto i conti con il sorgere di nuove potenze, la Cina e la Russia che, fiutato il pericolo, hanno creato un blocco contrapposto al dominio USA e occidentale al quale si stanno aggregando una miriade di paesi e di potenze, una volta alleate degli Stati Uniti, che oggi si spostano nell’area di influenza russa e cinese per sfuggire all’egemonia americana. Dall’India all’Indonesia, dal Sud Africa al Brasile, ai paesi arabi (Arabia Saudita ed Emirati) ed all’Iran, a molti paesi africani ed asiatici, è un crescente ripudio delle politiche americane ed occidentali, con il rifiuto di applicare le sanzioni USA e con l’adesione ai nuovi blocchi di paesi indipendenti che si sono costituiti, come il BRICS o la SCO (accordo di Shanghai).

**Questo riallineamento internazionale in corso ci segnala che inizia a suonare la “campana a morto” che segnerà la fine dell’egemonismo americano sul mondo e l’avvio del multipolarismo, che piaccia o no alle élite di potere di Washington e della city di Londra e massonerie associate.**